

gonese (per il che, oltre l'ufficio fatto fare dal pontefice, Sua maestà ha mandato anche il Reverendissimo Caracciolo a quest'effetto insino a Mantova); e si perchè si vede che Sua Maestà procura il partito del Monferrato pel Conte Palatino. Si tiene quindi che il duca starà contento a vivere colla sua Boschetta; la quale si dice che avria già presa, se Cesare avesse voluto legittimare i figliuoli che il duca ha da lei; al che Sua Maestà non ha mai voluto consentire (1).

Anche il re di Scozia (per quello che più volte mi ha detto il papa) ha fatto gettare qualche parola per volere questa duchessina; e il duca d'Albania, suo Zio, che ha il governo del regno di Scozia, ne ha fatto ufficio quando venne a Roma, prima che parlasse del secondogenito di Francia. Ma il papa non vi fu mai inclinato; mostrando di non voler mandarla così lontano, dove spenderia più in corrieri che portassero nuova di lei, quando fosse in quel regno, di quello che saria la dote.

Non potrebbe Sua Santità, a giudizio mio, fare miglior tratto, che darla a Guidobaldo figliuolo unico del duca d'Urbino: perchè, essendo ella figliuola di Lorenzino duca d'Urbino, si verrebbe a confortare il titolo che le dà il Cristianissimo. Ma a ciò non si vede propenso il duca d'Urbino, il quale sembra inclinato a quella di Camerino, credendo che quello stato faccia per lui; e già Sua Eccellenza, nel mio passaggio da Urbino, mi mostrò di ritenere la cosa per conclusa. Tuttavia sino ad ora non n'è seguito nulla; e il papa non lo consente; senza la volontà del quale non

(1) Federigo duca di Mantova ricusò di sposare (perchè troppo attempata) donna Giulia d'Aragona, figliuola di Federigo ultimo re di Napoli, che l'Imperatore voleva dargli; come dichiara anche Galeazzo Visconti in una lettera a Francesco I (*Molini, Documenti ec. vol. II, pag. 337*). Essa sposò in seguito il marchese Gio. Giorgio, ultimo della Casa dei Paleologhi. — Federigo ebbe poi Margherita, erede del Monferrato; ed erasi avanti fidanzato alla di lei sorella Maria, che morì. La Boschetta (o sia Elisabetta Boschetti) era una delle sue amiche, che in quella piccola corte di Mantova fece molto parlare di sè.